

24 Febbraio 2022

Silvano Falocco

Trasferimento delle buone pratiche e valutazione benefici ambientali in GPPBest e GREENfest

METTIAMOCI IN RIGA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

24 Febbraio 2022

Silvano Falocco

Il progetto GPPBest

METTIAMOCI IN RIGA





PARTNER PROGETTO GPP BEST

Regione Autonoma della Sardegna

- Regione Basilicata
- Regione Lazio
- Ministero dell'Ambiente della Romania
- Fondazione Ecosistemi

IDEA GUIDA DEL PROGETTO GPP BEST



Il progetto GPPbest è partito da un'idea guida: **individuare e promuovere una buona pratica non basta per replicarla**, occorre saperne comprendere e descrivere gli elementi che la hanno resa efficace e definire le condizioni necessarie per il suo trasferimento in un nuovo contesto.

L'esperienza della Regione Sardegna, punto di riferimento per le altre amministrazioni per i risultati già raggiunti in materia di pianificazione, gestione ed implementazione di un Piano di Azione per il GPP, è stata analizzata e ripercorsa nell'ambito del modello Plan-Do-Check-Act, così da consentire a ciascuno dei beneficiari del progetto di collocarsi al punto giusto del percorso di introduzione della politica di acquisti verdi e di pianificare gli step successivi, in un'ottica di miglioramento continuo.



OBIETTIVI DEL PROGETTO GPP BEST

GPPbest ha lavorato per raggiungere i suoi obiettivi principali, ovvero:

- migliorare la governance delle politiche di acquisto per orientarle alla sostenibilità;
- migliorare le competenze nella pianificazione e nell'implementazione delle politiche e dei piani per gli acquisti pubblici verdi;
- rafforzare le informazioni sui benefici del GPP.



LE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività svolte nel corso del progetto GPP Best:

- **4 Mappe di posizionamento**
- **4 Roadmap** per il raggiungimento degli obiettivi
- **6 giornate di formazione** per 49 dirigenti e funzionari pubblici
- **50 attivatori GPPbest** ingaggiati



I PIANI D'AZIONE, LE CARTE D'IMPEGNI

Nell'ambito del progetto GPPbest:

- la **Regione Basilicata** ha **elaborato e adottato il proprio Piano di Azione Regionale** e redatto un Rapporto sullo Stato dell'Arte e i fabbisogni degli enti pubblici in Basilicata;
- la **Regione Autonoma della Sardegna** ha **aggiornato il proprio Piano di Azione Regionale** fissando nuovi target ed obiettivi per il periodo 2017-2020;
- la **Regione Lazio** ha **completato ed approvato il proprio Piano di Azione Regionale** e definito un Piano di coinvolgimento delle Agenzie e degli Enti regionali;
- il **Ministero dell'Ambiente della Romania** ha **redatto un Piano di Disseminazione del GPP**, una **guida per gli acquisti verdi in 6 categorie di prodotti e servizi**, approvata in maniera congiunta con l'Agenzia Nazionale per gli Acquisti e redatto il **Piano di Azione Nazionale**, poi approvato;
- le **Stazioni Uniche Appaltanti di Basilicata, Lazio e Sardegna** hanno sottoscritto la **Carta degli Impegni per il GPP**



I BANDI VERDI, BANDI PILOTA

Nell'ambito del progetto GPPbest:

- **15 bandi verdi** realizzati dalle 3 Centrali di Acquisti regionali di Basilicata, Lazio e Sardegna in diverse categorie merceologiche: servizi di ristorazione, lavori pubblici, ausili per incontinenza, carta e cancelleria, prodotti per la pulizia, divise, arredi, mezzi di trasporto
- **Oltre 25 bandi verdi da altri enti pubblici** che hanno partecipato alle attività del progetto GPPbest
- **4 bandi Verdi pilota** realizzati dalle istituzioni centrali romene (Ministero dell'Ambiente, Guardia Ambientale Nazionale e Agenzia Nazionale per la Meteorologia)



I SISTEMI DI MONITORAGGIO

Le tre regioni italiane hanno condiviso **un sistema di monitoraggio** per valutare l'applicazione del GPP al proprio interno e sul territorio nel corso dell'ultimo anno di attuazione del progetto e progettato le azioni da realizzare in futuro, in particolare l'introduzione di sistemi di rilevazione degli acquisti verdi realizzati nei sistemi informativi già esistenti.

Grazie all'acquisto di divise con criteri ambientali la **Regione Lazio** ha evitato emissioni pari a 19,301 kg di CO2 equivalente e pari a 276,05 kg di CO2 equivalente per l'acquisto di arredi.

La **Regione Sardegna** ha invece risparmiato 726 t di CO2 eq per l'acquisto di carta vergine con criteri ambientali e 35 t di CO2 eq per l'acquisto di prodotti per la pulizia con requisiti previsti dal marchio Ecolabel.



STRUMENTI DI DIFFUSIONE

Il **Catalogo GPPbest** contiene la raccolta di **51 buone pratiche di GPP** realizzate da pubbliche amministrazioni italiane ed europee ed organizzate per coprire gli aspetti fondamentali di una politica di GPP: dalla redazione di atti ufficiali, alle azioni di formazione e informazione, al monitoraggio e la verifica dei criteri ambientali.

Le **Linee Guida GPPbest** propongono un **possibile percorso operativo** che consente agli enti di adottare una politica di GPP allineata alle raccomandazioni della Commissione Europea e, nel caso dell'Italia, alla normativa vigente.

Il **Blog** raccoglie le **testimonianze dei protagonisti del GPPbest**, offrendo spunti di riflessione per i rappresentanti di altri enti pubblici che si confrontano con le criticità legate all'introduzione degli acquisti verdi.

Il **servizio** GPPbest on demand ha consentito ad altri enti pubblici di entrare in contatto con i beneficiari del progetto GPPbest attraverso interviste strutturate, webinar e tour guidati nell'ambito del Forum CompraVerde-BuyGreen.

24 Febbraio 2022

Silvano Falocco

Il progetto GreenFEST

METTIAMOCI IN RIGA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE



STRUMENTI DI DIFFUSIONE

Il **Catalogo GPPbest** contiene la raccolta di **51 buone pratiche di GPP** realizzate da pubbliche amministrazioni italiane ed europee ed organizzate per coprire gli aspetti fondamentali di una politica di GPP: dalla redazione di atti ufficiali, alle azioni di formazione e informazione, al monitoraggio e la verifica dei criteri ambientali.

Le **Linee Guida GPPbest** propongono un **possibile percorso operativo** che consente agli enti di adottare una politica di GPP allineata alle raccomandazioni della Commissione Europea e, nel caso dell'Italia, alla normativa vigente.

Il **Blog** raccoglie le **testimonianze dei protagonisti del GPPbest**, offrendo spunti di riflessione per i rappresentanti di altri enti pubblici che si confrontano con le criticità legate all'introduzione degli acquisti verdi.

Il **servizio** GPPbest on demand ha consentito ad altri enti pubblici di entrare in contatto con i beneficiari del progetto GPPbest attraverso interviste strutturate, webinar e tour guidati nell'ambito del Forum CompraVerde-BuyGreen.

IL PROGETTO GREEN FEST



- ANCI Lombardia
- Fondazione Ecosistemi
- Time n'Jazz
- Comune di Fano
- Comune di Bergamo
- Comune di Cremona
- Parco Villa Reale e Reggia di Monza
- Federculture



I CRITERI AMBIENTALI DEL GREEN FEST

I criteri minimi di base:

- Selezione della location - Tutela della **biodiversità**
- Riduzione del consumo delle **risorse naturali**
- Gestione dei **trasporti** per raggiungere l'evento ed il trasporto dei materiali
- Consumi **energetici**
- Gestione dei **rifiuti**
- Servizi di ristoro e **catering a basso impatto** ambientale
- Accessibilità e **uguaglianza**
- Formazione al **personale**
- Informazione al **pubblico**

I criteri minimi premianti

- Destinazione del **cibo non somministrato**
- Selezione delle **ditte coinvolte nell'organizzazione**
- Prodotti per la **pulizia**
- Rapporti con la **comunità locale**
- Sistemi di **qualificazione ambientale e sociale** delle catene di fornitura
- Tutela del **lavoro dignitoso**
- Progetto per la **compensazione delle emissioni**



I CRITERI AMBIENTALI BOZZA DEI CAM

I criteri minimi di base:

- Adozione di un **sistema di gestione ambientale**
- Biglietti e **materiali informativi (risorse naturali)**
- Prodotti per **allestimenti e arredi**
- Gadget e **materiali** e premi per gare sportive
- Selezione della location (**biodiversità**)
- Gestione dei **trasporti** verso l'evento
- Prodotti per la **pulizia degli ambienti**
- Prodotti per l'**igiene personale**
- Servizi di **ristoro e catering a basso impatto ambientale**
- Attività **prevenzione dei rifiuti** nei punti di ristoro
- Gestione dei **rifiuti**
- Clausole **sociali**
- Formazione al **personale**
- Informazione al **pubblico**

I criteri minimi premianti

- Attività di **raccolta e riuso allestimenti**
- Utilizzo di **allestimenti da riutilizzo**
- Promozione della **mobilità sostenibile** (car pooling, navette, rastrelliere, sconti)
- Criteri per le **sponsorizzazioni delle iniziative culturali**
- Scelta di fornitori con determinati **standard ambientali e sociali** (con EMAS, ISO 14000, ISO 50000)
- Attività per la **valorizzazione del territorio** (contrasto spopolamento ed esperenzialità)
- Iniziative per la **Dematerializzazione**
- Tovaglie e **tovaglioli**
- Eventi **per tutti (accessibilità)**
- Redazione del **rapporto di sostenibilità** a fine evento (GRI)

SELEZIONE LOCATION – TUTELA DELLA BIODIVERSITA'



La location deve essere scelta **lontano da aree ad elevata biodiversità**, almeno a 3 km dal confine con aree protette ZPS e SIC della Rete Natura 2000, al fine di evitare gli impatti ambientali della manifestazione su queste aree.

La scelta dei luoghi deve tener conto anche della **tipologia di evento**. Occorre provvedere e **attuare le scelte di miglioramento** che riducono gli impatti ambientali

Occorre almeno garantire il **ripristino del luogo dell'evento**

Ci sono anche **valori non ripristinabili**



LA RATIO DEL CRITERIO SULLA LOCATION

- Attenzione alle caratteristiche di biodiversità del luogo
- Attenzione all'accessibilità (trasporti pubblici, inclusione) del sito
- Esame dei valori ambientali connessi al sito (non/ripristinabili)
- Verifica compatibilità valori ambienti/tipologia evento
- Scelte di miglioramento per ridurre gli impatti ambientali
- **Presenza di illuminazione naturale**
- **Energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili**
- **Location all'aperto (fontanelle, bagni pubblici collegati alla rete fognaria, allacciamento alla rete elettrica, presenza servizio raccolta rifiuti)**

**Anche
nei CAM**

RIDUZIONE DEL CONSUMO DELLE RISORSE NATURALI (BIGLIETTI ELETTRONICI – CARTA)

Il consumo della carta deve essere ridotto attraverso:

- la **digitalizzazione** del biglietto di ingresso;
- digitalizzazione del **materiale informativo** e della documentazione relativa all'evento che viene diffusa;
- comunicazione e **promozione telematica**;
- l'adozione della modalità **fronte/retro** per tutto il materiale da produrre e preferenza della stampa di più pagine per foglio;
- scelta di **una tipografia a basso impatto ambientale**: utilizzo di carta per copia e carta grafica a basso impatto ambientale (Ecolabel, da gestione sostenibile delle foreste: FSC, PEFC).





LA RATIO DEL CRITERIO SULLA CARTA/STAMPA

- Preferenza per il digitale
- Riduzione dell'uso della carta (fronte/retro)
- Uso di carta a basso impatto ambientale
- Uso di carta da foreste con gestione sostenibile delle foreste
- Processo di stampa a basso impatto ambientale
- **Piano di distribuzione dei materiali informativi cartacei finalizzato a contrastare lo spreco di carta**

**Anche
nei CAM**

RIDUZIONE DEL CONSUMO DELLE RISORSE NATURALI - ARREDI E ALLESTIMENTI SOSTENIBILI



Tutti gli arredi e gli allestimenti, compresi i supporti fisici per la comunicazione devono essere:

- in **materiale riciclato**, oppure
- prodotti con **materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale** conformi al decreto ministeriale.



LA RATIO DEL CRITERIO SU ARREDI ALLESTIMENTI

- Arredi da riciclo/riuso
- Arredi a basso impatto ambientale
- **Allestimenti modulari e disassemblabili**

**Anche
nei CAM**



RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE NATURALI- GADGET A BASSO IMPATTO

Tutti i gadget devono essere **utili/riutilizzabili**. Tutti i prodotti dovranno essere confezionati in scatole idonee alla perfetta conservazione e stoccaggio. L'imballo deve essere costituito da **materiale riciclato**



LA RATIO DEL CRITERIO SUI GADGET

- Gadget utile
- Gadget da materiale riciclato da riciclo/riuso
- Imballo da riciclo
- **Non è prevista la distribuzione di gadget se non: riutilizzabili e realizzati con materiale riciclato, riciclabile e rinnovabile.**

**Anche
nei CAM**



GESTIONE DEI TRASPORTI

Trasporti per raggiungere l'evento

L'offerente deve elaborare politiche atte a **ridurre l'utilizzo di mezzi di trasporto privati, al fine di ridurre le emissioni di CO2** e altri gas effetto serra attraverso collaborazioni con i TPL, promozione sul sito web per l'accesso al TPL, promuovendo inoltre l'attività pedonale e ciclabile, il car sharing o il bike sharing.

Trasporto dei materiali

L'offerente, per il trasporto dei materiali, deve utilizzare **mezzi a basso impatto ambientale** quali: mezzi di trasporto su ferro; veicoli almeno euro 6; veicoli elettrici; vetture ibride.

SOLUZIONI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE



- Mobilità **pedonale**
- Mobilità **ciclabile**
- Trasporto **collettivo** locale
- Servizi **treni SFRM e Regionali**
- Crescita della **Sharing Mobility**
- Crescita **veicoli elettrici** auto scooter micromobilità
- Tecnologie innovative **ITC e ITS**
- Innovazioni di servizio ed **intermodalità**



LA RATIO DEL CRITERIO SUI TRASPORTI

- Obiettivo generale: la riduzione dei gas serra (km percorsi, tipologia mezzi di trasporto,)
- Promozione del trasporto pubblico e basso impatto ambientale
- Sconti sul biglietto di ingresso per chi dimostra di avere usato mezzi pubblici (treno, bus, car sharing, bike sharing)
- Navette
- Bacheca virtuale e/o piattaforme per car pooling
- Rastrelliere per bici (custodite?)

Anche
nei CAM

LA RATIO DEL CRITERIO SUI RIFIUTI



- Conoscere quantità e qualità dei rifiuti
- Prevenire i rifiuti
- Preferire prodotti riusati, riciclati, biodegradabile
- Organizzare e gestire la raccolta differenziata
- Comunicare le modalità di raccolta agli utenti
- **Ridurre gli scarti alimentari**
- **Recuperare gli scarti alimentari (non somministrati e/o somministrati)**

**Anche
nei CAM**

I CONSUMI ENERGETICI



Durante l'organizzazione dell'evento

L'offerente deve fornire una nota informativa a tutto lo staff e a tutti i fruitori della risorsa energetica sul **corretto utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche** (es. stand-by su tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, etc.)

Durante lo svolgimento dell'evento

L'offerente deve prevedere l'attuazione di misure che mirano a **limitare gli sprechi di energia** per **ridurre i carichi ambientali** collegati ai consumi energetici della sede dell'evento (es. sistema automatizzato di gestione degli impianti, uso di lampade a LED, energia proveniente da fonti rinnovabili, uso di generatori ibridi, etc.)

ENERGIA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI



Energia verde certificata

La Garanzia di Origine (GO) certifica l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate

Il GSE rilascia un titolo GO, per ogni MWh immessa in rete

Le imprese di vendita acquistano titoli GO pari all'energia elettrica venduta

L'anno successivo le imprese di vendita annullano la quantità di titoli GO pari all'energia elettrica venduta

Il GSE emette un Certificato di Annullamento





LA RATIO DEL CRITERIO SULL'ENERGIA

- Corretto utilizzo dei prodotti elettrici ed elettronici
- Limitazione sprechi di energia e riduzione consumi dei sistemi audio/video/luci
- Provenienza da fonti energetiche rinnovabili

**Anche
nei CAM**



CIBO SOSTENIBILE: LE CARATTERISTICHE

Le caratteristiche del **cibo sostenibile** sono le seguenti:

- Cibo fresco e stagionale
- Produzione biologica
- Chilometro zero
- Filiera corta
- Agricoltura sociale
- Rete di Lavoro Agricolo di Qualità
- Commercio equo e solidale
- Sistema di qualità nazionale di produzione integrata
- Sistema di qualità nazionale zootecnica
- Benessere animale
- Allevato senza antibiotici
- Prodotto di montagna
- DOP e IGP
- Prodotti ittici senza oltrepassare «capacità di carico» mare

SERVIZIO TEMPORANEO DI RISTORO E CATERING



Per organizzare un servizio di ristorazione improntato alla sostenibilità, è richiesto l'utilizzo di **prodotti a ridotto impatto ambientale** e l'adozione di **misure di gestione** atte a minimizzare ulteriormente tale impatto. È quindi opportuno:

- fornire l'**acqua in caraffe di vetro** piuttosto che in bottiglie di plastica. Nel caso in cui questo non sia possibile, richiedere che i **contenitori vengano separati** e smaltiti in modo da avviarli al **riciclaggio** attraverso la loro raccolta differenziata;
- utilizzare sistemi **free beverage** (a imballaggi zero);
- richiedere che gli **imballaggi di cibo e bevande** siano **riutilizzati o riciclati**;
- richiedere l'uso di **tovaglioli e tovaglie in tessuto**. Nel caso in cui questo non sia possibile, richiedere l'uso di prodotti realizzati con **fibre riciclate o ecologiche** (es. provenienti da foreste gestite in maniera sostenibile).

LA RATIO DEL CRITERIO SU RISTORO/CATERING SOSTENIBILE



- Somministrazione di cibo sostenibile
- Rispetto dei criteri sociali in agricoltura
- Uso prodotti (carta, tovaglie, etc.) con criteri ambientali
- Riduzione produzione scarti alimentari
- Riduzione produzione rifiuti

**Anche
nei CAM**

ACCESSIBILITA' E UGUAGLIANZA



L'offerente deve garantire l'**accessibilità alle persone disabili**, le pari opportunità di occupazione lavorativa attraverso accordi/contratti con le comunità vulnerabili e l'**inclusione sociale delle piccole e medie imprese**, il raggiungimento dell'**uguaglianza di genere** attraverso pari opportunità lavorative l'equità e il miglioramento della **qualità di vita** dei lavoratori.

- Diversità
- Comunità vulnerabili
- Inclusione sociale PMI
- Uguaglianza di genere

CLAUSOLE SOCIALI ED EVENTI PER TUTTI



A queste si aggiungono:

- **inquadramento** con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali;
- **Impiego di lavoratori svantaggiati**;
- **approccio inclusivo (eventi per tutti)** che tenga conto delle differenti specifiche esigenze di tutti possibili partecipanti (famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità fisiche, motorie, sensoriali, comunicative, relazionali, intellettive, cognitive, psichiche, persone con disabilità complesse, persone con allergie e intolleranze, persone con bisogni dietetici)

Anche
nei CAM



LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il **personale** deve essere **formato adeguatamente** sui principi sul tema della sostenibilità e degli **impatti ambientali e sociali** legati ad un evento culturale, sulle azioni volte a **ridurre i consumi energetici** prima, durante e dopo l'evento, deve essere formato sul **corretto utilizzo delle risorse idriche** e della **gestione dei rifiuti** e infine sulle norme in tema di salute e sicurezza.

Anche
nei CAM

INFORMAZIONE AI PARTECIPANTI



L'offerente deve **promuovere sul sito web dell'evento i principi della sostenibilità** adottati, informare sulla corretta gestione dei rifiuti, fornire indicazioni agli **spettatori** per ridurre i consumi idrici, informare gli utenti sul comportamento da adottare per ridurre i consumi energetici.

In particolare:

- **Mobilità;**
- **Consumi idrici (borracce);**
- **Gestione rifiuti;**
- **Prodotti biologici;**
- **Strutture ricettive a basso impatto ambientale (Ecolabel)**

**Anche
nei CAM**

I CRITERI MINIMI PREMIANTI



I criteri minimi di base:

- Selezione della location - Tutela della **biodiversità**
- Riduzione del consumo delle **risorse naturali**
- Gestione dei **trasporti** per raggiungere l'evento ed il trasporto dei materiali
- Consumi **energetici**
- Gestione dei **rifiuti**
- Servizi di ristoro e **catering a basso impatto** ambientale
- Accessibilità e **uguaglianza**
- Formazione al **personale**
- **38** ➤ Informazione al **pubblico**

I criteri minimi premianti

- Destinazione del **cibo non somministrato**
- Selezione delle **ditte coinvolte nell'organizzazione**
- Prodotti per la **pulizia**
- Rapporti con la **comunità locale**
- Sistemi di qualificazione ambientale e sociale delle **catene di fornitura**
- Tutela del **lavoro dignitoso**
- Progetto per la **compensazione delle emissioni**

RICICLO SCARTI ALIMENTARI



Recuperare il **cibo non somministrato** e destinarlo ad **organizzazioni non lucrative di utilità sociale** che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della **Legge 19 agosto 2016, n.166** “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”

Anche
nei CAM

PRODOTTI PER LA PULIZIA



La pulizia ecologica implica la selezione di **prodotti detergenti sostenibili o con etichettatura ecologica** (Ecolabel o equivalenti) che hanno un ridotto impatto sulla salute umana e sull'ambiente e l'uso di attrezzature e macchine efficienti. L'organizzatore dovrebbe affidarsi a un **servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale** che fornisca servizi di pulizia conformi ai criteri ambientali minimi.

Anche
nei CAM

QUALIFICAZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA



Le imprese o ditte detentrici l'organizzazione logistica e il servizio di ristorazione possono tenere in considerazione anche gli aspetti legati ad una corretta gestione ambientale. In tal senso può costituire criterio preferenziale il **possesso da parte dell'impresa di un sistema di gestione ambientale**, conforme ai modelli delle norme europee o internazionali (ISO 14001, EMAS, ISO 20121).

Anche le etichette che evidenziano il rispetto dei criteri sociali

**Anche
nei CAM**

UN SISTEMA FACILE DI QUALIFICAZIONE



Classificare ogni singolo fornitore a seconda dei suoi aspetti ambientali e sociali.

Verificare se un determinato **fornitore**:

- Ha un prodotto/servizio a ridotto impatto ambientale;
- Ha un'etichetta ecologica «sotto accreditamento»;
- Ha un sistema di gestione ambientale (ISO 14001 ed Emas, ISO 50000);
- Ha un rapporto di sostenibilità;
- Fornisce informazioni sui propri impatti ambientali;
- Ha approvato e pubblica le sue politiche ambientali;
- Tutela la dignità del lavoro lungo le catene di fornitura (convenzioni dell'OIL);
- Riduce le diseguaglianze di genere

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



Si prevede la possibilità di assegnare un punteggio all'offerente che propone la **promozione del luogo dell'evento** al fine di favorire l'occupazione e le attività economiche del luogo **contrastando il fenomeno dello spopolamento** e **valorizzando il territorio** e l'esperienza dei visitatori.

Anche
nei CAM

COMUNITA' LOCALE



Cosa significa «**buoni rapporti con la comunità locale**»?

1. Coinvolgere fornitori locali (cibo, allestimento, piante, etc.);
2. Impiegare personale locale per le attività di organizzazione temporanea;
3. Ascoltare e tenere conto delle ragioni delle comunità locali (impatto sul territorio, reclami, suggerimenti);
4. Minimizzare gli impatti negativi sul territorio;
5. Valorizzare le peculiarità (storiche, archeologiche, paesaggistiche, culturali, agroalimentari, artigianali e turistiche) del territorio;
6. Calcolare gli impatti economici e sociali della propria attività

SPONSORIZZAZIONI



Favorire la scelta e la collaborazione con Sponsor che **rispettano i principi di sostenibilità ambientale e sociale**, che promuovono l'**economia circolare** e adottano i **criteri ambientali** relativi alla loro “categoria merceologica”, creando una maggiore consapevolezza verso i portatori di interesse.

**Anche
nei CAM**

COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO



E' possibile, dopo aver ridotto le emissioni di CO₂, azzerare le emissioni di gas ad effetto serra associate allo svolgimento dell'evento/convegno **acquistando crediti di carbonio provenienti da progetti di riforestazione** (es. piantumazione di alberi, riforestazione locale tramite realtà riconosciute e accreditate, etc.): si devono quindi prima calcolare le emissioni di CO₂ associate all'evento culturale e poi acquistare i crediti di carbonio relativi

Verifica: *l'organizzatore deve fornire i certificati che sono stati sottoscritti e che attestano la compensazione di CO₂ prodotta dall'evento (es. carbon offset, Phoresta, Azzero CO₂, etc.).*



COME SI CALCOLANO LE COMPENSAZIONI

Energia consumata durante l'evento

Rifiuti prodotti e «gestiti» con diverse modalità (discarica, smaltimento, riciclo)

Trasporto dei materiali, dello staff e degli artisti

- distanza
- mezzo di trasporto
- per km percorso da un particolare mezzo: g/km di Co_2

Trasporto degli spettatori

Da rilevare con questionario:

- distanza
- mezzo di trasporto
- per km percorso da un particolare mezzo: g/km di Co_2

RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'



Si assegnano punteggi tecnici se a fine evento è elaborato un **rapporto di sostenibilità** (resoconto) e la **valutazione dell'impronta ambientale** dell'evento mediante tecniche ambientali collegate al **LCA** (Life Cycle Assessment), utilizzando la metodologia definita dal Green Reporting Initiative (**GRI**).
Nel rapporto deve essere riportato il **costo dell'evento nell'intero ciclo di vita** (**LCC**)

Anche
nei CAM



LE 10 MODALITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

1. Schede tecniche
2. Certificazioni ambientali di prodotto
3. Etichette ambientali
4. Criteri di acquisto per fornitori
5. Rapporti
6. Foto/Video
7. Fatture/Bollette
8. Documenti vari
9. Stampe
10. Siti web



QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI

Si assegnano punteggi tecnici se a fine evento è elaborato un **rapporto di sostenibilità** (resoconto) e la **valutazione dell'impronta ambientale** dell'evento mediante tecniche ambientali collegate al **LCA** (Life Cycle Assessment), utilizzando la metodologia definita dal Green Reporting Initiative (**GRI**).

Nel rapporto deve essere riportato il **costo dell'evento nell'intero ciclo di vita** (**LCC**)



L'EVENTO CULTURALE CONVENZIONALE

- nei trasporti degli spettatori e degli staff: il trasporto in auto (ma non elettrica), in bus (ma non se navette appositamente approntate per la manifestazione), in treno ma non se incentivato dall'evento culturale (attraverso uno sconto sui biglietti);
- nella gestione dei rifiuti: le percentuali di raccolta differenziata/riciclo del territorio della manifestazione che è stato diviso in RD al 40% e RD al 70%
- nei sistemi audio/video/luci e computer/stampanti: sistemi privi di particolari attenzioni ambientali o senza ecoetichette;
- nelle fonti energetiche utilizzate, secondo il mix energetico nazionale 2019 (fonti rinnovabili 41,74%; carbone 7,91%; gas naturale 43,20; nucleare 3,55%; prodotti petroliferi 0,50%; altre fonti 3,10) e non quello, migliore, del 2020 (fonti rinnovabili 45,04%; carbone 6,34%; gas naturale 42,28; nucleare 3,22%; prodotti petroliferi 0,48%; altre fonti 2,64), dove le emissioni di CO₂ del consumo energetico) perché del primo si dispone dei fattori di emissione per consumo energetico (g CO₂/kWh) pari a 268,6 (ISPRA, 2021);
- la riduzione dell'uso delle materie prime (carta) e la provenienza da riciclo/gestione sostenibile delle foreste;
- il cibo fresco, stagionale, locale, biologico e diete vegetariane.

CONVENZIONALE: TRASPORTI, CIBO E RIFIUTI



| TRASPORTI | 100km |
|------------------|--------------|
| Auto diesel | 27,4 |
| Auto benzina | 29,2 |
| Auto gpl | 4,4 |
| Treno/Tram | 21,3 |
| Aereo | 1,7 |
| Bus Collettivo | 9,1 |
| Bici | 3,9 |
| Piedi | 3 |
| Totale | 100 |

| MIX INGREDIENTI PASTO PANINO |
|-------------------------------------|
| Maiale |
| Formaggio Mozzarella |
| Verdure |
| Olio |
| Pane |
| Totale |

| MIX RIFIUTI | Grammi |
|--------------------|---------------|
| Plastica | 40 |
| Alluminio | 20 |
| Vetro | 210 |
| Carta | 630 |
| Organico | 100 |
| Totale | 1.000 |



CONVENZIONALE: CO2 PER TRASPORTI

| TRASPORTI | % | kg CO2 EQUIVALENTE | Note |
|---|------------|--------------------|--|
| Auto diesel (PERCORSO URBANO) | 27,4 | 4,42 | 2 passeggeri per auto |
| Auto benzina (PERCORSO URBANO) | 29,2 | 5,52 | 2 passeggeri per auto |
| Auto gpl (PERCORSO URBANO) | 4,4 | 1,66 | 2 passeggeri per auto |
| Treno/Tram (PASSEGGERO.CHILOMETRO) | 21,3 | 0,68 | per passeggero |
| Aereo PASSEGGERO.CHILOMETRO SU AEREO MEDIA PERCORRENZA) | 1,7 | 0,49 | per passeggero |
| Bus Collettivo (MIX combustibile percorso urbano, città con più di, 250.000 ABITANTI)- Emissioni CO2 equivalente per pkm | 9,1 | 1,27 | per passeggero |
| Bici | 3,9 | 0 | |
| Piedi | 3 | 0 | |
| Totale | 100 | 14,04 | kg CO2 eq per 100 spostamenti da 1 km |

CONVENZIONALE: CO2 PER CIBO (1)



| CIBO STANDARD | <i>Grammi</i> | <i>kg</i> | kg di CO2 equivalente per kg di prodotto | GWP - kg di CO2 equivalente per i grammi del panino-tipo | di cui per N2O | di cui per CH4 |
|-----------------------------|---------------|-----------|---|---|---------------------------|---------------------------|
| PANINO | | | | | | |
| Maiale | 30 | 0,03 | 12,31 | 0,3693 | 0,033237 | 0,03693 |
| Formaggio | 20 | 0,02 | 23,88 | 0,4776 | 0,033432 | 0,16716 |
| Peperoni (altre verdure) | 20 | 0,02 | 0,53 | 0,0106 | 0,00318 | 0 |
| Maiale | 5 | 0,005 | 5,42 | 0,0271 | 0,00813 | 0 |
| Pane | 60 | 0,06 | 1,3 | 0,078 | 0,01404 | 0 |
| Totale | 135 | | 43,44 | 0,9626 | 0,092019 | 0,20409 |

CONVENZIONALE: CO2 PER CIBO (2)



| CIBO GREEN | <i>Grammi</i> | <i>kg</i> | kg di CO2 equivalente per kg di prodotto | GWP - kg di CO2 equivalente per i grammi del panino-tipo | di cui per N2O | di cui per CH4 |
|---------------------------------|---------------|-----------|---|---|---------------------------|---------------------------|
| PANINO (VEGETARIANO) | | | | | | |
| Maiale | 0 | 0 | 12,31 | 0 | 0 | 0 |
| Formaggio | 20 | 0,02 | 23,88 | 0,4776 | 0,033432 | 0,16716 |
| Peperoni (altre verdure) | 50 | 0,05 | 0,53 | 0,0265 | 0,00795 | 0 |
| Maiale | 5 | 0,005 | 5,42 | 0,0271 | 0,00813 | 0 |
| Pane | 60 | 0,06 | 1,3 | 0,078 | 0,01404 | 0 |
| Totale | 135 | | 43,44 | 0,6092 | 0,063552 | 0,16716 |

CONVENZIONALE: CO2 PER RIFIUTI (1)



| MIX RIFIUTI TABELLA DI RIFERIMENTO | Mix di 1 kg di rifiuti prodotti durante un evento Grammi | Kg CO2 equivalent e RICICLO 100% | Kg CO2 equivalente DISCARICA 100% | Kg CO2 equivalente TERMOVALORIZZATORE 100% |
|---|--|---|--|---|
| Plastica (PET bottiglie) | 40 | 0,0013 | 0,0013 | 0,107 |
| Alluminio | 20 | 0,00066 | 0,00066 | nd |
| Vetro (bottiglie) | 210 | 0,0069 | 0,0069 | 0,008 |
| Carta | 630 | 0,21 | 0,54054 | 0,030 |
| Organico | 100 | 0,0014 | 0,0558 | 0,005 |
| Totale | 1.000 | 0,22026 | 0,6052 | 0,150 |

CONVENZIONALE: CO2 PER RIFIUTI (2)



| MIX RIFIUTI TABELLA DI RIFERIMENTO | MIX DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE UN EVENTO Grammi | Kg CO2 equivalente RICICLO 40% | Kg CO2 equivalente DISCARICA 50% | Kg CO2 equivalente TERMOVALORIZZATORE 10% | TOTALE |
|--|---|---|---|---|-----------------|
| Plastica (PET bottiglie) | 40 | | | | |
| Alluminio | 20 | | | | |
| Vetro (bottiglie) | 210 | | | | |
| Carta | 630 | | | | |
| Organico | 100 | | | | |
| Totale | 1.000 | 0,088104 | 0,30261 | 0,015 | 0,405688 |



CONVENZIONALE: CO2 PER RIFIUTI (3)

| MIX RIFIUTI TABELLA DI RIFERIMENTO | MIX DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE UN EVENTO Grammi | Kg CO2 equivalente RICICLO 70% | Kg CO2 equivalente DISCARICA 20% | Kg CO2 equivalente TERMOVALORIZZA TORE 10% | TOTALE |
|--|--|---|---|--|---------------|
| Plastica (PET bottiglie) | 40 | | | | |
| Alluminio | 20 | | | | |
| Vetro (bottiglie) | 210 | | | | |
| Carta | 630 | | | | |
| Organico | 100 | | | | |
| Totale | 1.000 | 0,154182 | 0,121044 | 0,015 | 0,2902 |

| IMBALLAGGI/MATERIALI | kg di CO2 eq per kg <i>da materie vergini</i> | kg di CO2 eq per kg <i>da riciclo</i> |
|----------------------|--|--|
| Carta | 0,251 | 0,128 |
| Alluminio | 9,86 | 0,54 |
| plastica (PET) | 4,15 | 1,082 |
| vetro | 1,06 | 0,63 |

CONVENZIONALE: ENERGIA



| ENERGIA ELETTRICA | g CO2/kWh |
|--|------------------|
| Energia convenzionale secondo il “mix energetico italiano” | 268,6 |
| Energia da fonti 100% rinnovabili | 0 |

| Industrial designation or common name | Chemical formula | GWP orizzonte temporale 100 anni | | |
|--|-------------------------|---|--------------------------------|-------------------------------|
| | | Second Assessment Report (SAR) | Fourth Assessment Report (AR4) | Fifth Assessment Report (AR5) |
| <i>Carbon dioxide</i> | CO ₂ | 1 | 1 | 1 |
| <i>Methane</i> | CH ₄ | 21 | 25 | 28 |
| <i>Nitrous oxide</i> | N ₂ O | 310 | 298 | 265 |

QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI (1)



| Benefici ambientali e sociali complessivi | Unità misura | Benefici adozione criteri Green Fest |
|--|---------------------|---|
| Riduzione di emissioni CO2 | kg | 98.646 |
| Riduzione risorsa naturali legno | t | 26,7 |
| Riduzione energia incorporata | kWh | 49.940 |
| Riduzione rifiuti prodotti | t | 14,2 |
| Riduzione consumi energetici | kWh | 2.442 |
| Riduzione consumi idrici | mln. lt | 84,4 |
| Stakeholders diretti | n. | 217 |
| Stakeholders diretti e indiretti | n. | 466 |
| Fornitori locali | % | 82,5% |



QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI (2)

| Area di beneficio | Unità misura | <i>Begin Value</i> | <i>Mid Term Value</i> | <i>End Value</i> |
|--|---------------------|---------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Riduzione di emissioni CO2 | kg | | 865.872,4 | 767.225,950 |
| Riduzione risorsa naturale legno | t | | 35,1 | 7,4 |
| Riduzione rifiuti prodotti | t | | 30 | 15,8 |
| Riduzione consumi energetici | kWh | | 15.370,7 | 12.928,7 |
| Riduzione consumi idrici | mln. lt | | 87,1 | 2,7 |
| Riduzione emissioni di metano (CH4) | kg | | 465,8 | 418,9 |
| Riduzione emissioni di protossido di azoto (N2O) | kg | | 109,2 | 116,4 |



QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI (3)

| TOTALE 82.305 partecipanti Emissioni kg di CO₂eq | Evento criteri Green Fest | Evento "standard" | Riduzione delle emissioni CO₂ con Criteri Green Fest | Riduzione % delle emissioni CO₂ con Criteri Green Fest |
|--|--------------------------------------|------------------------------|--|--|
| Cibo | 44.022,9 | 54.456,8 | 10.433,9 | 19,2 |
| Imballaggi | 27,4 | 32,9 | 5,5 | 16,7 |
| Rifiuti | 12.515,6 | 24.409,4 | 11.893,9 | 48,7 |
| Carta | 28.717,6 | 33.154,8 | 4.437,2 | 13,4 |
| Trasporti | 106.610,7 | 124.293,7 | 17.683,0 | 14,2 |
| Elettricità | 28.078,3 | 33.698,7 | 5.620,4 | 16,7 |
| TOTALE | 219.972,485 | 270.046,3 | 50.073,8 | 18,5 |
| CO ₂ p.c. | 2,67 | 3,28 | | |



Sede Legale ed operativa

Corso del Rinascimento 24,
00186 Roma

+39 06 683 38 88

info@fondazioneecosistemi.org

fondazione.ecosistemi@pec.it

www.fondazioneecosistemi.org